

Campidoglio De Dominicis non è mai stato revocato Il Bilancio è un «pasticcio» ora servono due assessori

Ieri in Consiglio Comunale il sindaco Virginia Raggi non ha annunciato il nuovo assessore al Bilancio e, secondo le opposizioni - non avrebbe revocato l'ordinanza di nomina di Raffaele De Dominicis e quindi quest'ultimo sarebbe formalmente assessore, sebbene non abbia mai assunto l'incarico. «A chi mi chiedeva a che titolo interve-

nissi in Aula, ricordo che quando un assessore è assente il sindaco può riferire in sua vece»

a pagina 2

Maria Rosaria Spadaccino

Il pasticcio del Bilancio: un assessorato per tre

De Dominicis mai revocato, la delega ora divisa in due

Inizia con due minuti di silenzio il consiglio comunale che doveva essere risolutivo per la casella più importante mancante, quella dell'assessore al Bilancio, e invece si trasforma in un pasticcio. Perché, a quanto pare il sindaco - che non annuncia il nuovo assessore - non avrebbe revocato l'ordinanza di nomina di Raffaele De Dominicis e quindi quest'ultimo sarebbe formalmente il titolare del Bilancio, sebbene di fatto non abbia mai assunto l'incarico.

È quanto hanno sostenuto ieri alcuni consiglieri dell'opposizione. La miccia l'accende Alessio Onorato (capogruppo della Lista Marchini). «Siamo di fronte al primo caso di assessore al Bilancio a sua insaputa. Di fatto non abbiamo trovato l'ordinanza con cui De Dominicis sia stato revocato. È tecnicamente in carica e anzi assente oggi, non so se ha mandato la giustificazione». I consiglieri M5S sembrano di-

sorientati. E se a questo si aggiunge lo sbrigativo racconto fatto dalla prima cittadina sulla crisi capitolina e sulla mancanza del pezzo più importante della giunta il pasticciccio capitolino di ieri è completo.

Ma cominciamo dall'inizio: l'assemblea capitolina parte con un minuto di silenzio, richiesto da Svetlana Celli (Giachetti per Roma), per l'operaio dell'Atac morto sulla Roma Viterbo, poi è Orlando Corsetti (Pd) a chiedere un altro minuto di silenzio in onore del presidente Carlo Azeglio Ciampi. Il consigliere Fassina (Si) chiede che sia invitato in consiglio comunale il ragazzo pestato in metro, «perché ha cercato di far rispettare le regole del vivere civile». Proprio in quel momento la sindaca sta tornando dalla visita in ospedale al ragazzo pestato, per questo il presidente De Vito chiede qualche minuto di sospensione. Raggi arriva, in maniera veloce annuncia che

sta esaminando i curricula per i nuovi assessori — uno per Bilancio e Patrimonio e l'altro alle Partecipate — e poi su un post scrive che il Comune si costituirà parte civile contro gli aggressori del ragazzo.

«Cara sindaca, faccia provvedimenti, dia la linea — attacca Michela Di Biase, capogruppo Pd —. In queste settimane di silenzio si è vantata di provvedimenti che non sono i suoi, il bando delle periferie, l'assunzione delle maestre, tutti atti del Governo. Parlate solo tramite i social network, non potete pensare che questo vostro silenzio passi inosservato: la vostra lacunosa e grave gestione non migliora dando la colpa una volta ai poteri forti, una volta al Pd e una volta ai giornali». A sostegno della sindaca il capogruppo M5S Paolo Ferrara. «Oggi certifichiamo lo stanziamento di 18 milioni di euro ad Atac, una grande opportunità per Roma - contrattacca-, mentre voi



cercate di distogliere l'attenzione dal nostro lavoro per una scelta attenta sul nuovo assessore al Bilancio. Proprio voi che dovrete tacere». Ma anche sulla legittimità della presentazione della delibera senza assessore al Bilancio l'opposizione attacca. «Ricordo che quando un assessore è assente il sindaco può tran-

quillamente riferire in sua vece», precisa in serata la sindaca Raggi.

Maria Rosaria Spadaccino

Marchini

Onorato su De Dominicis: «È il primo caso di nomina a sua insaputa»



Peso: 1-5%,2-31%